



REPUBBLICA ITALIANA
LA CORTE DEI CONTI
SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER IL VENETO

nell'adunanza del 4 febbraio 2026

composta dai magistrati:

Francesco UCCELLO	Presidente
Giuseppe LA GALA	Consigliere
Giovanni DALLA PRIA	Primo Referendario
Paola CECCONI	Primo Referendario
Chiara BASSOLINO	Primo Referendario
Emanuele MIO	Primo Referendario – relatore
Massimiliano SUTTO	Primo Referendario
Germano MARCELLI	Referendario

VISTI gli articoli 81, 97, 100, 117 e 119 della Costituzione;

VISTO il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti, approvato con il regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modificazioni;

VISTA la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

VISTO il regolamento per l'organizzazione delle funzioni di controllo della Corte dei conti, adottato dalle Sezioni riunite con deliberazione n. 14/DEL/2000 in data 16 giugno 2000 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali;

VISTA la legge 5 giugno 2003, n. 131;

VISTA la legge 23 dicembre 2005, n. 266, art. 1, commi 166 e seguenti;

VISTA la legge 31 dicembre 2009, n. 196;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;

VISTO l'art. 148-bis, comma 3, d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come introdotto dalla lettera e) del comma 1 dell'art. 3, decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al bilancio di previsione 2023/2025, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 7/SEZAUT/2023/INPR;

VISTE le linee guida per la redazione delle relazioni inerenti al rendiconto dell'esercizio 2023, approvate dalla Sezione delle autonomie con deliberazione n. 8/SEZAUT/2024/INPR;

VISTA la deliberazione n. 18/2025/INPR, con la quale la Sezione ha approvato il programma di lavoro per l'anno 2025;

VISTA l'ordinanza presidenziale n. 5/2025, con la quale sono stati attribuiti gli incarichi correlati al programma di lavoro per l'anno 2025;

VISTA l'ordinanza del Presidente n. 4/2026 di convocazione della Sezione per l'odierna seduta;

UDITO il Magistrato relatore, Referendario Emanuele Mio;

FATTO

La Sezione ha esaminato la documentazione relativa al bilancio di previsione 2023/2025 ed al rendiconto dell'esercizio 2023 del Comune di Cartura (PD), dalla quale emerge la seguente situazione economico-finanziaria.

EQUILIBRI DI BILANCIO

Gli equilibri del bilancio di previsione 2023/2025, risultanti dagli schemi di bilancio trasmessi dall'Ente alla Banca dati delle amministrazioni pubbliche (BDAP), rispettano le disposizioni di cui all'art. 162 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Tuel).

La situazione economico-finanziaria a rendiconto, per l'esercizio 2023, è riassunta nelle seguenti tabelle.

EQUILIBRIO DI COMPETENZA

	Rendiconto 2023
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE	362.236,61
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	362.236,61
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE	286.940,71
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE	- 306.497,53
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE	- 306.497,53
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE	- 286.152,88
W1) RISULTATO DI COMPETENZA	55.739,08
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO	55.739,08
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO	787,83

RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

	Rendiconto 2023
Fondo cassa finale	1.168.234,65
Residui attivi	1.307.055,06
Residui passivi	951.116,61
FPV	835.210,85
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12	688.962,25
Totale accantonamenti	380.741,24
<i>di cui: FCDE</i>	341.644,81
Totale parte vincolata	-
Totale parte destinata agli investimenti	-
TOTALE PARTE DISPONIBILE AL 31/12	308.221,01

CAPACITA' DI RISCOSSIONE

RISULTATO GESTIONE RESIDUI	Rendiconto 2023 (iniziali + riaccertati) (a)	Rendiconto 2023 riscossioni in c/residui (b)	% (b/a)
Tit. 1 residui	123.669,85	75.297,33	60,89%
Tit. 3 residui	211.388,71	79.011,52	37,38%
RISULTATO GESTIONE COMPETENZA	Rendiconto 2023 accertamenti (a)	Rendiconto 2023 riscossioni in c/competenza (b)	% (b/a)
Tit. 1 competenza	1.862.439,86	1.617.504,06	86,85%
Tit. 3 competenza	268.452,99	160.835,30	59,91%

SITUAZIONE DI CASSA

	Rendiconto 2023
Fondo cassa finale	1.168.234,65
Cassa vincolata	435.500,00
Anticipazione di tesoreria (5/12 delle entrate correnti)	-
Tempestività dei pagamenti	- 2,00

INDEBITAMENTO

	Rendiconto 2023
Debito complessivo a fine esercizio	1.600.254,63

Il controllo in merito alla suddetta situazione finanziaria del Comune di Cartura ha richiesto uno specifico approfondimento istruttorio (prot. n. 8503 del 27 ottobre 2025), riscontrato dall'Ente e dall'Organo di revisione con nota acquisita al prot. n. 9072 del 17 novembre 2025.

Con riferimento ai precedenti esercizi, il Comune di Cartura è stato destinatario della deliberazione n. 92/2025/PRSP, con la quale la Sezione, al termine dell'esame dei risultati dell'esercizio 2022:

- rinnovava l'invito, a seguito della ratifica del recesso dal Consorzio Padova Sud ed alla luce dei potenziali oneri di rimborso gravanti sul Comune, a stanziare in via cautelativa un adeguato fondo per passività potenziali;
- rilevava la mancata valorizzazione del fondo pluriennale vincolato nel bilancio

di previsione 2022/2024;

- richiamava l'Organo di revisione all'integrale implementazione dei dati contenuti nei questionari;
- raccomandava di perseverare nell'attività di recupero dell'evasione tributaria, al fine di porre rimedio alla situazione patologica pregressa, richiamando l'Ente alla corretta applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 del d.lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento ai criteri di accertamento delle entrate;
- rilevava la positività dell'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2022, pari a +33 giorni, invitando l'Ente ad adottare le misure organizzative idonee a risolvere la problematica riscontrata;
- rilevava una perdita d'esercizio per la gestione economica 2022, pari a € 12.127,84.

DIRITTO

Il Collegio dei revisori dei conti del Comune di Cartura ha trasmesso, ai sensi dell'art. 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2005, n. 266, le relazioni sul bilancio di previsione 2023/2025 e sul rendiconto dell'esercizio 2023, redatte sulla base di criteri e linee guida definiti dalla Sezione delle autonomie con le relative deliberazioni riportate in epigrafe.

Dall'esame delle relazioni trasmesse e dagli esiti dell'istruttoria condotta non sono emerse irregolarità gravi da rendere necessaria l'adozione della pronuncia di accertamento prevista dall'art. 148-bis, co. 3, del Tuel. Tuttavia, al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficitarietà o di squilibrio, appare opportuno segnalare all'Ente la presenza di irregolarità contabili idonee, soprattutto se accompagnate e potenziate da sintomi di criticità o da difficoltà gestionali, a pregiudicare la sana gestione finanziaria che deve caratterizzare l'amministrazione di ogni ente pubblico locale.

Tanto si rappresenta, affinché l'Ente destinatario della pronuncia di questa Corte possa assumere misure autocorrettive, di sua esclusiva competenza, idonee ad addivenire al superamento delle criticità segnalate.

Si evidenzia, altresì, che l'esame della Corte è limitato ai profili di criticità ed irregolarità di seguito segnalati, sicché l'assenza di uno specifico rilievo su altri aspetti non può essere considerata quale implicita valutazione positiva.

1. Difficoltà di riscossione delle entrate da residui

Dalla lettura dei dati rinvenibili negli schemi BDAP del rendiconto 2023, sono state riscontrate difficoltà legate alla capacità di riscossione dell'Ente, con

particolare riferimento alla gestione in c/residui del titolo III (percentuale di riscossione pari al 37,38%).

Difficoltà di riscossione si riscontrano anche nelle fasi di accertamento e di riscossione della voce "Recupero evasione IMU/TASI", che registra accertamenti pari ad € 220.593,76 e riscossioni pari ad € 95.881,16 (percentuale di riscossione pari al 43,47%).

In sede istruttoria è stato chiesto di fornire ogni utile chiarimento in merito ed eventuale aggiornamento rispetto a quanto già indicato nella deliberazione n. 92/2025/PRSP. In riscontro, l'Amministrazione comunale e l'Organo di revisione hanno comunicato quanto segue: *"Il Sindaco dichiara che è in corso un'attività di recupero della massa di residui attivi derivanti da crediti tributari, sia attraverso l'emissione di avvisi di accertamento esecutivi (entro 31/12/2025 verranno notificati gli avvisi fino all'annualità 2023), sia attraverso la gestione coattiva per il tramite di società specializzata. L'attuale massa attiva, come è già al corrente codesta spettabile Corte, è ingente in quanto prima del 2022 – quando era in carica la precedente Amministrazione - non venivano emessi atti di accertamento.*

Il Segretario Comunale relaziona trimestralmente alla Procura della Corte dei Conti sull'attività di riscossione, dalla quale emerge che l'attività di pagamento dei residui e anche in competenza risulta estremamente migliorata".

La Sezione raccomanda di monitorare l'efficienza delle iniziative adottate e di introdurre ogni correttivo necessario al miglioramento della capacità di riscossione delle entrate, procedendo con sollecitudine alla realizzazione dei crediti risalenti.

2. Ricorso reiterato ai debiti fuori bilancio

Dalla documentazione esaminata si rileva che l'Ente, nell'esercizio in esame, ha provveduto al riconoscimento di debiti fuori bilancio pari ad € 87.684,13, classificabili fra quelli previsti dall'art. 194, Tuel, comma 1, lett. a (sentenze esecutive).

Dalle informazioni contenute nella relazione dell'Organo di revisione, emerge che, nel corso degli anni, il Comune di Cartura ha proceduto al ripetuto riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio, pari ad € 8.744,14 nell'esercizio 2021 (sentenze esecutive) e pari ad € 4.574,97 nell'esercizio 2022 (acquisizione di beni e servizi senza impegno di spesa):

Al riguardo, la Sezione rappresenta che il riconoscimento di debiti fuori bilancio costituisce un istituto di carattere eccezionale ed il reiterato ricorso ad esso, come nel caso in esame, costituisce un fattore di rischio per gli equilibri di bilancio. Si richiama, pertanto, l'attenzione dell'Amministrazione comunale su eventuali carenze organizzative che hanno consentito il verificarsi di tali situazioni anomale.

P.Q.M.

La Corte dei conti, Sezione regionale di controllo per il Veneto, in base alle risultanze della relazione resa dal Collegio dei revisori dei conti del Comune di Cartura, esaminati i questionari sul bilancio di previsione 2023/2025 e sul rendiconto per l'esercizio 2023, nei termini ed alle condizioni di cui in parte motiva:

- raccomanda di monitorare l'efficienza delle iniziative adottate per il miglioramento della capacità di riscossione delle entrate da residui, procedendo con sollecitudine alla realizzazione dei crediti risalenti;
- rileva il reiterato riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, pari ad € 87.684,13 nell'esercizio 2023.

Si rammenta l'obbligo di pubblicazione della presente pronuncia ai sensi dell'art. 31 del decreto legislativo n. 33/2013.

Copia della presente pronuncia sarà trasmessa al Sindaco, al Presidente e per il suo tramite al Consiglio comunale, al Segretario generale ed al Presidente del Collegio dei revisori dei conti del Comune di Cartura (PD).

Così deliberato nella Camera di consiglio del 4 febbraio 2026.

Il Relatore

Emanuele MIO

f.to digitalmente

Il Presidente

Francesco UCCELLO

f.to digitalmente

Depositata in Segreteria il 16 febbraio 2026.

Il Direttore di Segreteria

Letizia ROSSINI

f.to digitalmente